

numero
N. 2 2008

INGEGNOSO

Il nuovo open da 16 metri Continental su in pochi istanti passa da una a tre cabine. Previ a pag. 148

70 altre
barche che
contano nel
2008

le migliori

Ecco i modelli da 5 a 24 metri che stanno rivoluzionando la nautica

Scoprite quali sono i loro segreti, i pregi e i difetti e perché sono diverse

BARCHE E MOTORE

Il listino 2008 con 2500 modelli
scegli la barca giusta



*Ormezzio
no problem*

Manovrare la barca
come una bicicletta?
Ora si può

Avventura

L'incredibile storia del
trimarano a motore
che vuole girare il mondo

Motore ibrido

Prima è un diesel, poi
diventa elettrico. Funziona!



WAKE 46

Un open così
non l'avevamo
mai visto



RHEA 850 OPEN

Comodissimi
senza avere una
fretta indavolata

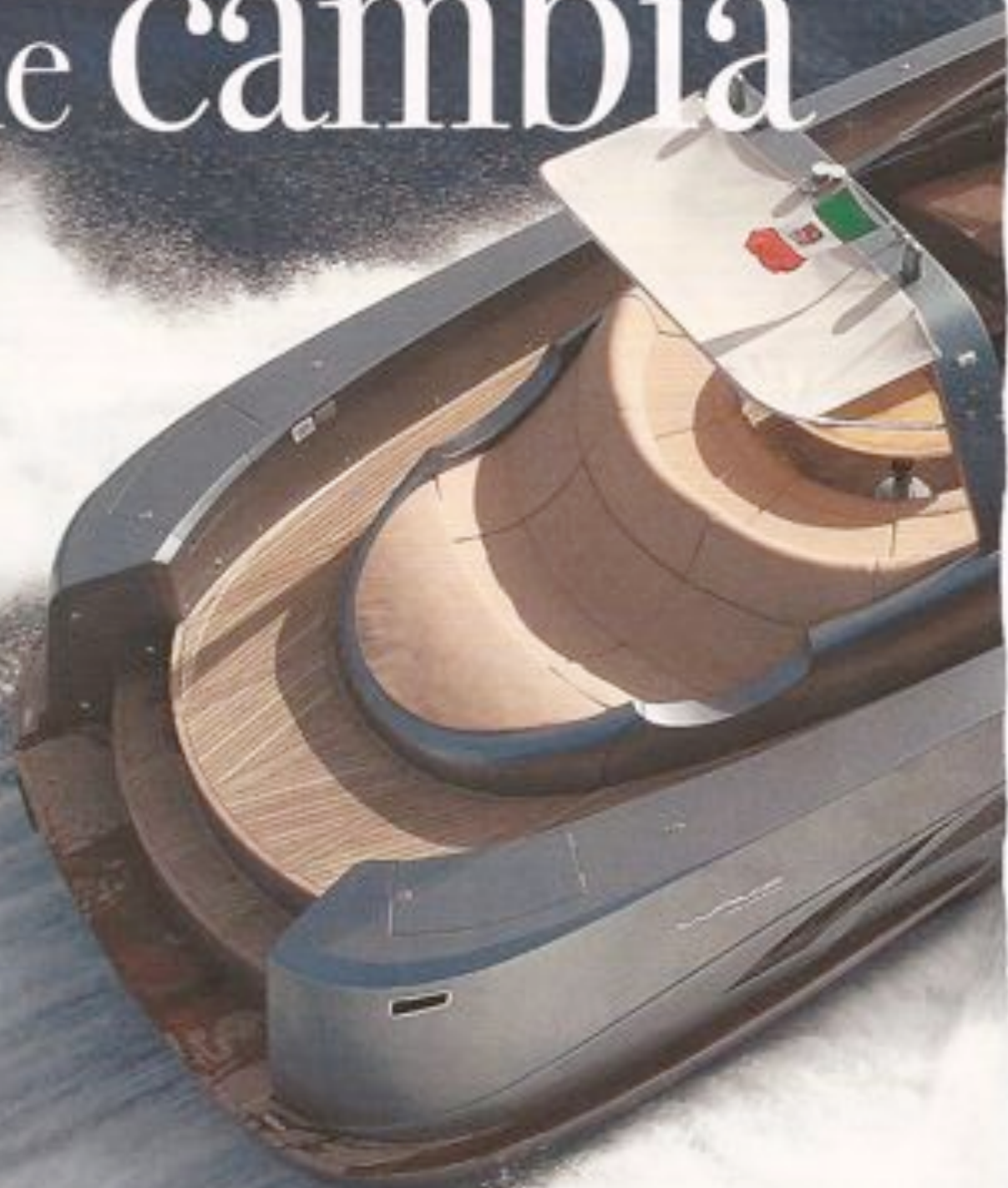


GALEON 290

Un mini fly da 9 m
per la crociera con
tutta la famiglia

WAKE 46

Il nuovo che Cambia





L'open walkaround come non l'avevamo ancora visto. Wayachts vara il concetto di "live-around", ovvero quando il design è al servizio, sì, dell'esclusività, ma anche della praticità, per vivere la barca in tutta la sua essenza.

di Claudio Russo

C

on il nuovo Wake 46, l'altrettanto nuovo cantiere lombardo Wayachts allarga gli orizzonti della categoria degli open walkaround, aggregandola alla sfera degli open di design, ma con una nuova corrente di pensiero: "live-around", una filosofia, propria

del cantiere, che si risolve in una vivibilità della barca a tutto tondo, più piena di emozioni che di orientamento. E su questo cruiser, di 13,82 metri, ho percepito proprio la sensazione di poter sfruttare ogni piccolo spazio per godersi la crociera o la giornata in rada. Il suo innovativo design, infatti, non nasce semplicemente per colpire chi l'osserva, ma integra in ogni dettaglio una propria valenza pratica. Volete un esempio? L'efficienza della battagliola, ma soprattutto la larghezza maggiorata del capo di banda che, dal punto di vista stilistico, accentua il disegno ellittico della barca, da quello pratico fa agevolarvi seduti o addirittura coricati a piano per prendere il sole su ogni punto della coperta. Comincia poi la coerenza dell'arredo. Osservate le foto: l'elemento ellittico ricorre sia nel disegno esterno, che nei complementi d'arredo in coperta e nel ponte inferiore, dove peraltro sono previsti due diversi layout, a due o tre cabine. La barca appare dunque molto pulita nell'estetica globale, ma rimane ricca nei dettagli. A osservare il suo profilo, ci credereste che a poppa c'è il garage per un tender fino a 2,10 m a chiglia rigida, con tanto di planchetta basculante per agevolare il varo e l'alaggio? ▶

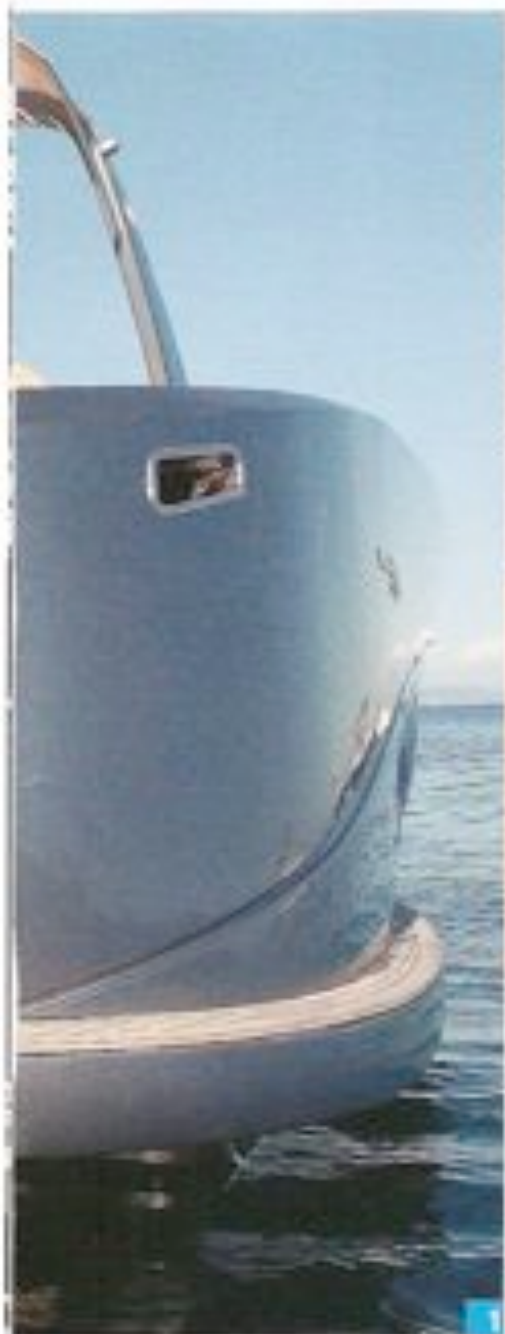
UN GARAGE PER IL TENDER SENZA INTACCARE L'ARMONIA DEL DESIGN



◀ PROGETTO ★★★★★

Il Wake 46 nasce dalle menti di persone giovani, con una certa esperienza nella nautica, che questa volta hanno voluto mettersi in gioco con idee fresche, sfidando i tradizionali segmenti di mercato. I tre soci che hanno fondato il cantiere Wayachts sono ben sotto i quarant'anni e uno di questi, Francesco Rolla, è l'architetto che ha creato il Wake 46, la prima di una serie che vedrà in arrivo anche un 54 e un 66 piedi. Il progetto tecnico è invece firmato dall'ingegner Stefano Milanesi, il quale ha disegnato una carena planante ad angolo variabile, che da una V profonda a prua di 41° digrada fino a 17,3° allo specchio di poppa. Questa carena è progettata per le trasmissioni IPS 600 di Volvo Penta, è dunque realizzata con particolari rinforzi a poppa, per sostenere i carichi e per non lacerarsi qualora le eliche dovessero scontrarsi con corpi sommersi. ▶





ESTETICA E FUNZIONALITÀ

Al design armonioso corrispondono soluzioni di grande utilità. 1. Ben nascosto a poppa c'è il garage per un tender di 2,20 m, che si vara facilmente grazie alla pianetta basculante. 2. Il verricello verticale, contribuisce a mantenere la purezza del design, così come i due portelli a murata, che nascondono gli occhi di cubia. 3. I Led sotto i gradini di accesso sottocoperta sono utili e gradevoli alla vista. 4. Il joystick per manovrare con assoluta facilità. 5. La dinette è servita da due tavoli unibili fra loro. Di sera le numerose luci a Led incassate a pagliolo creano un'atmosfera davvero raffinata. 6. La poppa evidenzia la forma ellittica.

◀ COSTRUZIONE ★★★★★

La produzione del cantiere milanese avviene nel napoletano, negli stabilimenti della Almanac Yachts di Torre Annunziata. La struttura della barca è realizzata in modo manuale e a infusione. La carena è realizzata in laminato pieno, mentre scafo e coperta sono in sandwich di Pvc a cellula chiusa. Per la laminazione vengono utilizzati mat e tessuti unidirezionali, biassiali e quadriassiali, con l'ausilio di resina vinilesterica per una migliore adesione fra gli strati.

COPERTA ★★★★★

Osservo sorpreso come in coperta niente interrompa la continuità delle linee. Ogni cosa è al suo posto; tutti gli accessori di armamento, come per esempio i parabordi e l'autogonfiabile, hanno una loro collocazione studiata per integrarsi nell'ambiente. Il prendisole poppiero, la dinet-

te e la postazione di guida si fondono in un'unica area all'interno di un fascione in vetroresina con la stessa forma ovale della barca. Una soluzione che automaticamente crea sul perimetro un camminamento walkaround che, grazie alle alte murate, risulta sempre sicuro da percorrere. Osserviamo il prendisole di poppa: non è una comune superficie estesa, come quella di prua, che pure asseconda la rotondità della tuga prodiera, bensì è una rilassante chaise-longue sagomata. Mi ci sdraio e assumo una posizione proprio comoda, che mi permette di abbronzarmi senza perdere la vista sull'orizzonte; non a caso lo specchio di poppa è stato eliminato, proprio per un contatto più diretto con il mare. Questa chaise-longue si fonde con il divano a semicerchio, che è giononato e servito da due tavoli (guarda caso di forma circolare) unibili fra loro per comporre una dinette. Due aperture tagliano la se-



zione mediana della tuga a centro barca, per agevolare l'accesso alla dinette e al tambuccio d'ingresso sottocoperta, che è ricavato dietro al divano di guida. La postazione di comando è centrale e permette un'ampia visibilità tutt'attorno. C'è molto spazio in plancia per gli accessori elettronici aggiuntivi, che comunque rimangono separati dagli indicatori analogici, così da migliorare la prontezza di lettura di ogni strumento. Si può poi installare il joystick di comando delle trasmissioni IPS, per manovrare in spazi angusti con una semplicità a prova di principiante.

INTERNI ★★★★★

Se, in generale, la conformazione walkaround della coperta penalizza la spaziosità degli interni, sul Wake 46 si può addirittura scegliere fra un layout a due o a tre cabine.

La differenza sta a poppa, dove nel primo caso c'è una cabina disposta per bagno con letto alla francese, un divano e il bagno con l'accesso sul quadrato, mentre nell'altra versione ce ne sono due affiancate longitudinalmente. In nessun caso, comunque, viene compromessa la rotondità delle forme, che è il leit-motiv del progetto. Lo stesso elemento ellittico si ritrova dunque nel salone, arredato con cucina e divano a semicerchio, che formano un grande ovale al centro. E con lo stesso binomio estetico-pratico, si evidenzia come questa soluzione ampli il calpestio rispetto a due elementi in linea retta. Noto però quanto un mancorrente accanto al tambuccio mi avrebbe agevolato la discesa sottocoperta. L'armatoriale a prua ha il letto centrale, il bagno privato e un armadio. Quest'ultimo, nella versione a tre cabine è diviso in due vani più piccoli, per lasciare spazio al secondo bagno, che da poppa slitta a prua. Si per-

Pregi

- Grande abitabilità interna nonostante la coperta walkaround
- Design e dettagli di assoluta originalità
- Consolle centrale per una corretta visibilità a 360°

Difetti

- Ispezione della cala motori non facile
- Mancanza di maniglie per rendere più agevole l'accesso sottocoperta
- La tipologia dei motori dovrebbe essere più ampia

The image shows the interior of a boat's cabin, featuring a prominent elliptical wooden structure. The structure is made of light-colored wood with a smooth finish and is illuminated from within, creating a warm glow. The structure is supported by dark wooden pillars. In the foreground, a wooden staircase with a dark finish leads up to the structure. The overall design is modern and elegant, emphasizing the use of wood and elliptical shapes.

IL DISEGNO
ELLITTICO
RICORRE IN TUTTA
LA BARCA, ANCHE
NEGLI AMBIENTI
INTERNI, IN UNA
SOLUZIONE CHE
AMPLIA PURE LA
SUPERFICIE DI
CALPESTIO



DUE O TRE CABINE DEL TUTTO PERSONALIZZABILI

All'interno sono previsti due layout, a due o tre cabine, con la possibilità di scelta fra legni e tessuti. Quelli proposti dal cantiere sono il rovere sbiancato e il wengé trattato a olio sul pagliolato. 1. La forma ovale del living, oltre a una valenza estetica, amplia il piano di calpestio, mentre le luci a Led creano un'atmosfera più raffinata. 2. Il divano è trasformabile in letto a due posti, mentre gli accessori della cucina non compromettono l'essenzialità delle forme del mobile. 3. La cabina armatoriale a prua, ariosa e ben illuminata. 4. Raffinato anche il bagno, dove non mancano tocchi estetici.

◀ sono scegliere anche tessuti e legni. Il cantiere propone mobili e paratie in rovere sbiancato, pagliolo in wengé e divani in pelle naturale che, insieme alle luci a Led perimetrali, danno luogo ad ambienti eleganti, all'occorrenza dall'atmosfera tenace.

IMPIANTISTICA ★★★★★

Il Wake 46 offre una ricchissima serie di dotazioni standard, con tutto ciò che serve per la crociera, dal plotter di navigazione all'aria condizionata. Il carburante è ripartito in due serbatoi strutturali in acciaio inox, per un totale di 1100 litri e un'autonomia di circa 280 miglia. Buona è la riserva d'acqua di 600 litri.

MOTORIZZAZIONE ★★★★★

La scelta dei motori offre due opzioni: 2x370 e 2x435 cv Volvo Penta, accoppiate alle trasmissioni IPS, rispettivamente 500 e 600.

PRESTAZIONI ★★★

La prova l'ho voluta fare in un giorno di mare calmo, per poter tirare al massimo i due Volvo da 435 cv. Con le manette totalmente abbassate sono arrivato fino a 36,5 nodi (a 3500 giri). C'è da dire che, in fatto di velocità, da un open come questo mi aspettavo qualche nodo in più, ma devo comunque considerare che, anche se il suo aspetto è snello, il Wake 46, fra mobili vari, tender e impianti imbarca molto peso, a cui si è aggiunto quello delle altre sei persone con cui ero a bordo. Da ciò discende che dovrebbe essere prevista una terza opzione con motori più potenti, per assecondare anche chi cerca più velocità. Per navigare a velocità di crociera, ci si può fermare a 3150 giri, intorno a 30 nodi. Cercando la scia di altre barche per vedere la reazione sul mosso, ho apprezzato il fatto che la barca non impatta sul mare, ma vi si appoggia dolcemente. ■





Il concept di un design innovativo

Abbiamo visto che l'innovazione del design sul Wake 46 non è affine solo all'estro architettonico, ma trova anche una valenza pratica. Ma come è nato il concept di questa barca così particolare? Ce lo facciamo raccontare dal suo progettista, Francesco Rolla.

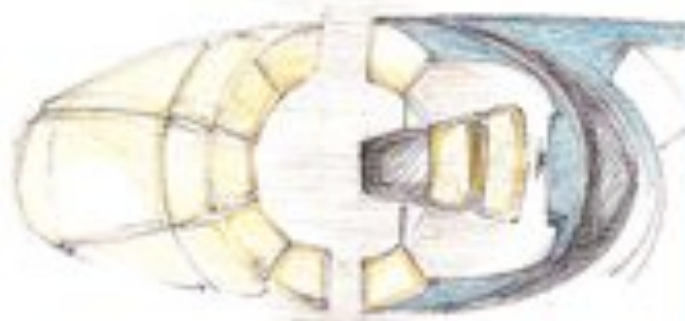
A cosa si ispira l'idea dell'elemento ellittico?
L'idea dell'ellisse è nata immediatamente nel momento in cui il management del cantiere ha voluto sviluppare il concept di walkaround. Questo per me significava un modo totalmente nuovo di concepire il design e di combinarlo con la fruibilità degli spazi. Mettendo insieme questi due punti, l'ellisse è nata in modo quasi automatico, perché è una forma pura, che mi ha permesso di sviluppare un design pulito, sfruttando al massimo la maggiore larghezza degli spazi. A proposito di ellisse, il rollbar, verticale e quasi squadrato, è fortemente contrastante con il leit-motiv

del design. Perché questa scelta?

Ho pensato che le linee orizzontali dovevano essere fluide, mentre quelle verticali dovevano essere statiche. E da un punto di vista architettonico, il rollbar doveva essere l'unico elemento statico della coperta, creando un contrasto armonico con le linee fluide della barca.

Il creativo deve fare sempre i conti con l'ingegnere. È stato più il designer a scendere a compromessi o i tecnici a prodigarsi pur di raggiungere l'estetica desiderata?

Sono stati gli ingegneri ad assecondare le esigenze del design. Hanno avuto molta pazienza e il risultato è stato egregio. Gli stampi della barca sono abbastanza complicati, anche se in sostanza le linee della barca sono visivamente semplici. La lettura della barca e della sua coperta, infatti, è molto diretta perché è composta da tre elementi: la tuga ellittica, il walkaround e il capo di banda, che è eccezionalmente largo.



In alto, due dei primi bozzetti del Wake 46. Osservando il profilo svela un'arrezzata combinazione fra la fluidità delle forme e lo slancio delle linee. Ma è dall'alto che si evidenzia l'ellisse.

Un ovale racchiude il living in coperta, che a sua volta gioca con elementi circolari; osservate come il divano e il perimetro interno della consolle di comando chiudano un cerchio perfetto.

Qui sopra, la grande e rilassante chaise-longue prendisole, mette in luce l'ottimo connubio fra design e funzionalità.

I Concorrenti

FJORD 40 OPEN

33.99 M

Una barca che ha fatto del design il suo elemento distintivo. Come il Wake 46, all'esterno cela efficacemente tutti i suoi spazi interni, mantenendo la purezza delle forme LR. 11,90 m; larg. 3,09 m; disl. 7600 kg; mot. 2x330 cv; carb. 1000 l; posti letto 2; prezzo € 290.000; cantiere Fjord (D)



SEA CUBE 43

33,35 M

Aspetto sportivo e linee più squadrate. L'opposto rispetto al Wake 46, ma vi si associa per originalità del design e la ricercatezza estetica abbinata alla funzionalità. LR. 13,35 m; larg. 4,08 m; disl. 10200 kg; mot. 2x480 cv; carb. 1300 l; posti letto 4; prezzo n.c.; cantiere Sea Cube (I)

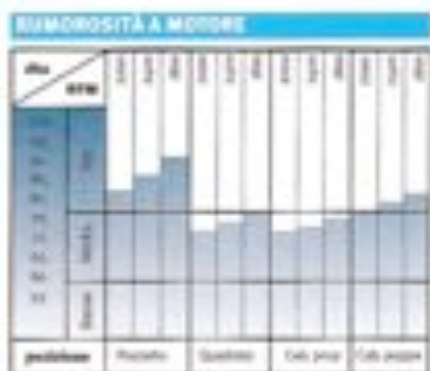
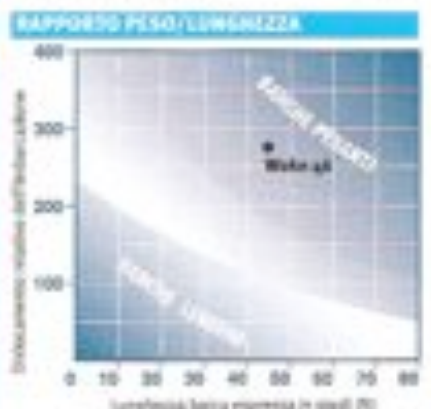


DATI BARCA	
Lunghezza fl.	m 23,82
Lunghezza al galleggiamento	m 20,73
Larghezza	m 4,50
Pescaggio max.	m 1,20
Dislocamento a secco	kg 11000
Dislocamento a pieno carico	kg 14000
MotORIZZAZIONE	
MotORIZZAZIONE max.	CV 435X2
Serbatoio carburante	l 1000
Serbatoio acqua	l 600
Posti letto	4
Portata persone	13
Categoria di progettazione	A
Costruita da	Weyachts
via Gherardini 2, 20145 Milano, tel. 02 30324873, www.weyachts.it, e-mail: sales@weyachts.it	

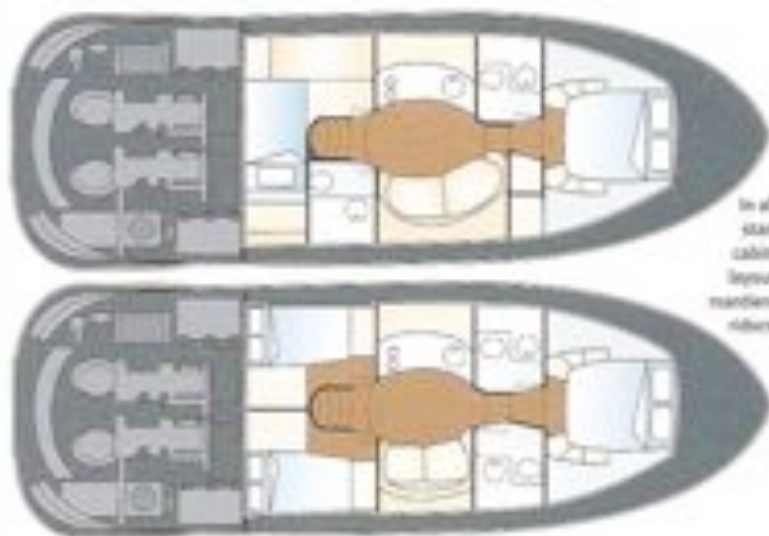
PREZZI	
33376 CV Volvo Penta	€ 605.000
33446 CV Volvo Penta	€ 639.000
Con dotazioni standard, Iva esclusa.	

DOTAZIONI DI SERIE
 Verricello elettrico con ancora e catena - Pompa lavaggio catene ad acqua dolce - Flap elettro-idraulici - Elica di prua - Scaletta bagno a scomparsa - Luci sui camminamenti in coperta - Pannello in teak dogato - Doccetta di prua - Tendalino - Timoneria elettronica - Radlocamento Vhf con altoparlante - Plotter Gps Raytheon Lcd 11" - Tridato (eco-log-pilota) - Ecoscandaglio - Antenna Gps, Vhf e Tv con amplificatore e decoder digitale terrestre - Aria condizionata reversibile in ogni cabina - Forno combinata grill/microonde - Impianto hi-fi con lettore Mp3 - Tv Lcd 32" - Lettore Dvd - Boiler da 50 l - Serbatoio acque grigie e serbatoio acque nere in alluminio - Generatore elettrica da 5 kW con cassa insonorizzata - Impianto di estinzione incendi automatico e manuale con attivazione dalla plancia - Serie di estintori regolamentari in ogni ambiente.

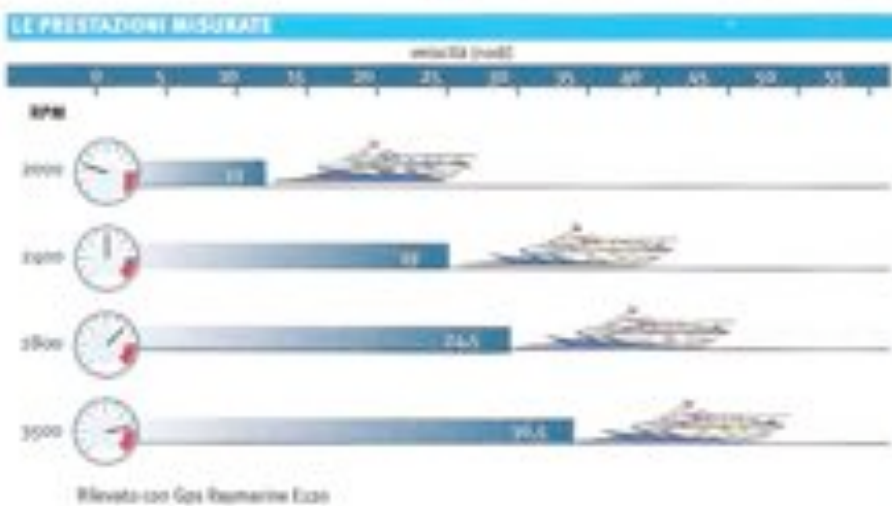
OPTIONAL
 Gelcoat metallizzato - Hard top - Joystick di manovra degli IPS.



Test eseguito con apparecchiatura fonometrica Radiobank Sound Level Meter



In altre versioni standard con due cabine. In basso, il layout a tre cabine, mantiene i due bagni, ributtando il divano della dritta.



Condizioni del test

Velocità del vento reale	nod 2
Stato del mare	calmo
Temperatura dell'aria	17 °C
Carburante	l 1000
Equipaggio imbarcato	2 persone
Pullia carena	buona
MotORIZZAZIONE installata	CV 435X2

Consumi complessivi del Volvo Penta 435 CV

Giri al min.	301 x 319
2000 giri	20
2500 giri	14
2800 giri	8,8
3000 giri	16,4

Autonomia teorica in ore (con riserva 20%)

2500 giri	11 ore 30'
2800 giri	11 ore 15'
3000 giri	6 ore 00'